

INDICE SOMMARIO

AGRICOLTURA

Legge 3 giugno 1940, n. 1078. — *Norme per evitare il frazionamento delle unità poderali assegnate a contadini diretti coltivatori* (di MICHELE TAMPONI)

Art. 1	4
Art. 2	
1. Unità poderale, indivisibilità e minima unità colturale	5
2. Indivisibilità e trascrizione	6
Art. 3	6
Art. 4	
1. Nullità degli atti <i>inter vivos</i> di frazionamento	6
2. Nullità delle disposizioni <i>mortis causa</i> comportanti frazionamento	7
Art. 5	7
Art. 6	
1. Indivisibilità e regime successorio	8
2. Limitazioni agli ordinari diritti successori dei coeredi	8
Art. 7	
1. Profili processuali	9
Art. 8	10
Art. 9	10
Art. 10	
1. Superamento della normativa sul credito agrario	10
2. Indivisibilità e processo esecutivo	11
3. Cessazione del vincolo di indivisibilità	11

Legge 28 marzo 1957, n. 244. — *Norme in materia di proroga dei contratti agrari* (di MASSIMO MAZZANTI)

Art. 2	
1. Generalità	11
2. Impresa familiare e coltivatrice. Rapporti tra art. 230- <i>bis</i> c.c. e art. 48 <i>ex l.</i> 203/1982	12
3. Riduzione dell'impresa familiare ad un solo componente	15

Legge 26 maggio 1965, n. 590. — *Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice* (di MASSIMO MAZZANTI)

TITOLO I. *Provvedimenti per lo sviluppo della proprietà coltivatrice*

Art. 8	
1. Generalità	19

2. Lineamenti di carattere costituzionale	21
3. L'oggetto della prelazione agraria	21
4. I limiti negoziali alla prelazione agraria	25
5. I soggetti titolari del diritto di prelazione agraria	31
6. Esercizio del diritto: modalità	37
7. Il riscatto o retratto agrario	41

Legge 14 agosto 1971, n. 817. — *Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice* (di MASSIMO MAZZANTI, art. 7 e MICHELE TAMPONI, art. 11)

Art. 7

1. La prelazione del confinante	45
---	----

Art. 11

1. Le recenti modifiche legislative	49
2. Proprietà coltivatrice e indivisibilità	49
3. Tutela dell'erede coltivatore diretto	50
4. Indivisibilità e art. 720 c.c.	50

Legge 3 maggio 1982, n. 203. — *Norme sui contratti agrari* (di MASSIMO MAZZANTI)

Art. 49 *Diritti degli eredi*

1. Generalità	51
2. Questioni di costituzionalità	51
3. Unità dell'impresa agraria e successione <i>mortis causa</i>	52
4. Contratto di affitto agrario e decesso della parte	54

Legge 31 gennaio 1994, n. 97. — *Nuove disposizioni per le zone montane* (di MICHELE TAMPONI)

Art. 4 <i>Conservazione dell'integrità dell'azienda agricola</i>	55
---	----

Art. 5 *Procedura per l'acquisto della proprietà*

1. Acquisto coattivo e affitto coattivo	56
2. L'estensione dell'acquisto coattivo ai terreni non montani	57
3. Profili procedurali	58
4. Requisiti per l'acquisto coattivo	59
5. Limiti della vigente normativa	59
6. L'art. 8 c. 10 l. 26 maggio 1965, n. 590	60

Art. 5 bis *Disposizioni per favorire le aziende agricole montane*

1. Il compendio unico	61
2. Il doppio regime del compendio unico	61
3. Gli interventi creditizi dell'ISMEA	62

Legge 15 dicembre 1998, n. 441. — *Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura* (di ALESSANDRO TAMBA)

Art. 14 co. 1-2 *Disposizioni fiscali*

1. Giovani agricoltori	63
----------------------------------	----

2.	Ambito di applicazione	63
3.	Presupposti oggettivi	64
4.	Presupposti soggettivi e condizioni di accessibilità alle agevolazioni	65
5.	Decadenza e decorrenza	66
6.	Determinazione della base imponibile per i tributi successori	67

D.lg. 18 maggio 2001, n. 228. — *Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57* (di ALESSANDRO TAMBA)

Capo II. Contratti agrari, integrità aziendale e distretti

Art. 5 bis *Conservazione dell'integrità aziendale*

1.	Il Compendio Unico	69
2.	Costituzione del Compendio Unico	71
3.	Oggetto del Compendio Unico	73
4.	I requisiti soggettivi	74
5.	Il Compendio Unico e le successioni	75

Art. 8 *Conservazione dell'integrità dell'azienda agricola*

1.	Il c.d. "acquisto coattivo"	77
2.	Coordinamento tra l'art. 49 della l. 203/1982 e gli artt. 4 e 5 della l. 97/1994	77

Legge Provincia Autonoma di Bolzano 28 novembre 2001, n. 17. — *Legge sui masi chiusi* (di GIORGIO BERTOLINI e STEFANO DI STASI)

Art. 1	Maso chiuso	78
--------	-----------------------	----

Art. 11	Indivisibilità del maso	78
---------	-----------------------------------	----

Art. 12	Pertinenze del maso	78
---------	-------------------------------	----

Art. 13 co. 1 *Ammissibilità delle domande*

1.	Introduzione al maso chiuso	79
2.	Disciplina successoria	80
3.	Principio di indivisibilità	81
4.	Divisione ereditaria	83

Art. 14	Determinazione dell'assuntore o dell'assuntrice del maso in caso di successione legittima	85
---------	---	----

Art. 15 *Assegnazione del maso all'assuntore o all'assuntrice*

1.	Successione legittima	86
2.	Mancanza accordo su determinazione dell'assuntore	87
3.	Determinazione giudiziale dell'assuntore	87
4.	Limiti legali	87
5.	Trasmissione <i>mortis causa</i> , rinuncia e cessione del diritto all'assunzione	88
6.	Effetto dell'assunzione nell'ambito della divisione ereditaria	88

Art. 16	Determinazione dell'assuntore o dell'assuntrice con disposizione di ultima volontà	89
---------	--	----

Art. 17 <i>Legatario/legataria o assuntore/assuntrice con atto tra vivi</i>	89
Art. 18 <i>Più eredi chiamati/e alla successione senza designazione dell'assuntore o dell'assuntrice</i>	89
Art. 19 <i>Esclusione dei legittimari o delle legittimarie del defunto o della defunta dall'assunzione del maso</i>	
1. Successione testamentaria	90
2. Prezzo dell'assunzione nella successione testamentaria	91
Art. 20 <i>Determinazione dell'assuntore o dell'assuntrice e del prezzo di assunzione del maso</i>	
1. Determinazione dell'assuntore e del prezzo di assunzione in via giudiziale	94
2. Prezzo di assunzione e valore commerciale	94
Art. 21 <i>Tentativo di conciliazione</i>	95
Art. 22 <i>Procedimento giudiziario</i>	95
Art. 23 <i>Consulenti ed elenco provinciale dei/delle consulenti</i>	
1. Procedimento giudiziario	96
2. Competenza esclusiva per materia e territorio	97
Art. 24 <i>Sentenza sul prezzo d'assunzione</i>	97
Art. 26 <i>Pagamento del prezzo di assunzione agli/alle eredi</i>	97
Art. 27 <i>Dilazione di pagamento del prezzo di assunzione</i>	
1. Prezzo di assunzione e divisione degli altri beni ereditari	98
2. Chiusura procedimento giudiziario	99
3. Legittimazione al certificato di eredità	100
4. Pagamento del prezzo di assunzione	100
5. Garanzie	101
Art. 28 <i>Disciplina ereditaria nel caso di più masi chiusi</i>	
1. Pluralità di masi chiusi	101
Art. 29 <i>Divisione ereditaria suppletoria</i>	
1. Fattispecie	102
2. Esclusioni	103
Art. 30 <i>Assunzione di una quota di comproprietà di un maso chiuso</i>	
1. Comproprietà del maso e diritto di prelazione	104
Art. 31 <i>Diritto all'integrazione della quota spettante</i>	
1. Apporzionamento della quota dei legittimari diversi dall'assuntore	105
Art. 32 <i>Assunzione del maso di comune accordo e ricorso per il rilascio del certificato di eredità</i>	105
Art. 33 <i>Rilascio del certificato di eredità e revoca dello stesso</i>	
1. Maso chiuso e certificato di eredità	106

2. Minorenni	107
3. Mera certificazione della qualità di assuntore	108
Art. 34 <i>Diritti del coniuge superstite</i>	
1. Posizione del coniuge	109
2. Onere reale di mantenimento	109
3. Diritto di abitazione	110
Art. 35 <i>Mantenimento dei/delle discendenti del defunto o della defunta viventi nel maso</i>	
1. Diritto al mantenimento	111
Art. 37 co. 5-6 <i>Mancaza di pareri o autorizzazioni, inalienabilità e imprescrittibilità del diritto di assunzione</i>	
1. Efficacia, imprescrittibilità ed inalienabilità del diritto di assunzione del maso	112

ASSICURAZIONI

D.lg. 7 settembre 2005, n. 209. — *Codice delle assicurazioni private* (di FLAVIO PECCENINI)

TITOLO XII. *Norme relative ai contratti di assicurazione*

Capo IV. Assicurazione sulla vita

Art. 176 <i>Revocabilità della proposta</i>	
1. La revocabilità della proposta nell'assicurazione vita	114
2. Gli obblighi di restituzione dell'impresa assicuratrice	116
Art. 177 <i>Diritto di recesso</i>	
1. Il recesso di pentimento	117
2. Effetti del recesso e restituzioni	118
Art. 178 <i>Inversione dell'onere della prova nei giudizi risarcitori</i>	
1. Il regime probatorio	119
2. La prova liberatoria	120

BENI CULTURALI

D.lg. 22 gennaio 2004, n. 42. — *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137* (di MARCELLA GOLA)

TITOLO I. *Tutela*

Capo IV. Circolazione in ambito nazionale

Sezione I. Alienazione e altri modi di trasmissione

Art. 59 <i>Denuncia di trasferimento</i>	
1. Osservazioni generali	122

DIRITTI FONDAMENTALI

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2010/C 83/02) (di MICHELE SESTA)

Art. 17 *Diritto di proprietà* 125

DIRITTO D'AUTORE E PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Legge 22 aprile 1941, n. 633. — *Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio* (di ALESSANDRO SAVINI, artt. 23-24 e ALBERTO MUSSO, artt. 115-117)

TITOLO I. *Disposizioni sul diritto d'autore*

Capo III. Contenuto e durata del diritto di autore

Sezione II. Protezione dei diritti sull'opera a difesa della personalità dell'autore (diritto morale d'autore)

Art. 23

- 1. Generalità. Il diritto morale d'autore 127
- 2. Gli effetti della disciplina 129

Art. 24

- 1. Generalità 130
- 2. La legittimazione 131
- 3. Estensione della tutela giuridica degli eredi 133
- 4. Le norme di rinvio 134

TITOLO III. *Disposizioni comuni*

Capo II. Trasmissione dei diritti di utilizzazione

Sezione II. Trasmissione a causa di morte

Art. 115 135

Art. 116 135

Art. 117

- 1. Trasmissione dei diritti patrimoniali d'autore per causa di morte 136

D.lg. 10 febbraio 2005, n. 30 — *Codice della proprietà industriale, a norma dell'art. 15 della l. 12 dic. 2002/273* (di ALBERTO MUSSO)

Capo III. Tutela giurisdizionale dei diritti di proprietà industriale

Sezione I. Disposizioni processuali

Art. 138 *Trascrizione*

- 1. La trascrizione degli atti di divisione, dei testamenti e degli atti che provano l'avvenuta successione legittima o le relative sentenze 139

2.	Effetti della trascrizione	141
3.	Trasferimento <i>mortis causa</i> della ditta	142

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Legge 31 maggio 1995, n. 218. — *Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato* (di DOMENICO DAMASCELLI, artt. 20-22, 46, 49, 56 e ANTONIO LEANDRO, art. 50)

TITOLO III. *Diritto applicabile*

Capo II. Capacità e diritti delle persone fisiche

Art. 20	Capacità giuridica delle persone fisiche	144
Art. 21	Commorienza	145
Art. 22	Scomparsa, assenza e morte presunta	145

Capo VII. Successioni

Art. 46	Successione per causa di morte	145
Art. 47	Capacità di testare	145
Art. 48	Forma del testamento	146

Art. 49 *Successione dello Stato*

1.	Premessa	146
2.	Il criterio di collegamento oggettivo	147
3.	Il criterio di collegamento soggettivo	149
4.	Materie regolate dalla <i>lex successionis</i> e materie regolate da altre leggi	151
5.	La legge applicabile alla divisione ereditaria	158
6.	La legge applicabile alla capacità di testare	159
7.	La legge applicabile alla forma del testamento	161
8.	La « successione » dello Stato	162
9.	La proposta di Regolamento europeo	164

Art. 50 *Giurisdizione in materia successoria*

1.	L'ambito di applicazione dell'art. 50	169
2.	Il rapporto tra l'art. 50 e le norme generali sulla giurisdizione della l. 218/1995	171
3.	Analisi dei criteri di giurisdizione	173
4.	La giurisdizione secondo la Proposta della Commissione europea	175

Capo IX. Donazioni

Art. 56 *Donazioni*

1.	Il rapporto tra l'art. 56 della legge di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato e la normativa richiamata dall'art. 57 della medesima legge	177
----	---	-----

2. Materie regolate dalla <i>lex donationis</i> e materie regolate da altre leggi	181
3. La legge applicabile alla forma della donazione	183

DOCUMENTI (RICOSTRUZIONE DEI)

R.d.l. 15 novembre 1925, n. 2071. — *Disposizioni eccezionali per la ricostruzione degli atti e documenti distrutti in occasione di terremoti, inondazioni, altre pubbliche calamità o tumulti popolari* (di ANNA CICHETTI)

Art. 1	186
Art. 2	186
Art. 12	186
Art. 13	
1. Osservazioni generali	187

FALLIMENTO

R.d. 16 marzo 1942, n. 267. — *Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa* (di MANUEL DEL LINZ, artt. 10-12 e ELENA FRASCAROLI SANTI, artt. 20, 64, 65, 69, 69-bis)

TITOLO II. *Del fallimento*

Capo I. Della dichiarazione di fallimento

Art. 10 *Fallimento dell'imprenditore che ha cessato l'esercizio dell'impresa*

1. Premessa	194
2. Collegamento funzionale tra gli artt. 10 e. 11 l. fall	194
3. Giustificazione della norma	195
4. Testo previgente e interventi della Corte Costituzionale	195
5. Il contenuto della riforma	197
6. Il nuovo presupposto della cancellazione del registro delle imprese e le problematiche connesse	198
7. La manifestazione dello stato d'insolvenza	201
8. Il termine annuale: natura e computo	201
9. Imprenditore di fatto, società irregolare e socio occulto di società irregolare	204
10. Trasferimento e affitto d'azienda	205
11. Trasformazioni, fusioni e scissioni	205
12. Il trasferimento della società all'estero	208
13. Imprenditore scomparso o assente	209
14. L'imprenditore cessato e le procedure concorsuali minori	210
15. Patto di famiglia	211

Art. 11 *Fallimento dell'imprenditore defunto*

1. Le modifiche apportate dalla riforma	213
---	-----

2. <i>Ratio</i> della fallibilità <i>post mortem</i>	214
3. Presupposti per la dichiarazione di fallimento	215
4. Procedimento per la declaratoria di fallimento del <i>de cuius</i>	217
5. Effetti del fallimento dell'imprenditore defunto in caso di confusione dei patrimoni	219
6. Effetti del fallimento dell'imprenditore defunto in caso di accettazione con beneficio di inventario	223
7. L'erede minorenni	224
8. Fallimento dell'assente e del morto presunto	226
9. Rapporti con le altre procedure	227
10. La morte del fallito e l'apertura delle cassette di sicurezza	229
11. La successione ereditaria del fallito	229
12. L'indegnità a succedere	236
13. Aspetti fiscali	238

Art. 12 *Morte del fallito*

1. La morte dell'imprenditore fallito: effetti sulla procedura	240
2. L'eredità vacante	242
3. La posizione dell'accettante	243
4. I poteri in capo all'erede	245
5. La vendita dell'eredità	246
6. Rapporti con le altre procedure	246
7. Curatore ed amministratore dell'eredità giacente	250
8. Aspetti fiscali	250

Art. 20 *Morte del fallito durante il giudizio di opposizione*

1. Norma abrogata	251
-----------------------------	-----

Capo III. Degli effetti del fallimento

Sezione III. Degli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori

Art. 64 *Atti a titolo gratuito*

1. Aspetti generali e ambito di applicazione della norma	253
2. La revocatoria in sede di fallimento del <i>de cuius</i>	255
3. Natura gratuita dell'atto e onere della prova	256
4. La condizione temporale	259
5. Procedimenti di apprensione dei beni	260
6. Le liberalità non donative	262
7. Pagamenti di un debito altrui	263
8. Le garanzie	264
9. Le liberalità <i>mortis causa</i>	266
10. Il fondo patrimoniale	266
11. I <i>trusts</i>	268
12. I casi di esenzione dall'inefficacia	269

Art. 65 *Pagamenti*

1. Aspetti generali	271
-------------------------------	-----

2. Il concetto di pagamento anticipato	273
3. L'onere della prova	274
4. Il rimborso dei finanziamenti dei soci	274
Art. 69 <i>Atti compiuti tra i coniugi</i>	
1. Aspetti generali	276
2. Le novità introdotte dalla riforma	277
3. I presupposti oggettivi	278
4. Ambito di applicazione	280
5. La prova liberatoria	280
6. Fattispecie di particolare interesse	280
Art. 69 bis <i>Decadenza dall'azione</i>	
1. Aspetti generali	281
2. I riflessi derivanti dalla qualificazione come termine di decadenza	283
3. Ambito di applicazione	284

FAMIGLIA

Legge 1 dicembre 1970, n. 898. — *Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio*
(di MARGHERITA PITTALIS)

Art. 9	
1. La pensione di reversibilità: origine della norma	287
2. I presupposti normativi. <i>a)</i> La libertà di stato	290
3. (<i>Segue</i>) <i>b)</i> la titolarità dell'assegno divorzile	291
4. (<i>Segue</i>) <i>c)</i> anteriorità del rapporto di lavoro da cui ha origine il trattamento pensionistico rispetto alla sentenza di divorzio	296
5. Natura giuridica del diritto alla pensione di reversibilità	297
6. Ripartizione della pensione di reversibilità e degli altri assegni tra coniuge superstite e coniuge divorziato	298
7. Criteri di quantificazione della pensione di reversibilità tra coniuge superstite e coniuge divorziato	303
8. L'attribuzione della pensione di reversibilità al coniuge separato con addebito	309
9. L'allegazione dell'atto notorio, ai sensi della l. 4 gen. 1968/15	310
Art. 9 bis	
1. Il diritto all'assegno a carico dell'eredità	311
2. La natura giuridica dell'assegno	314
3. I presupposti: <i>a)</i> morte dell'ex coniuge	317
4. (<i>Segue</i>) <i>b)</i> la titolarità dell'assegno di divorzio	317
5. (<i>Segue</i>) <i>c)</i> lo stato di bisogno	318
6. I criteri di liquidazione dell'assegno successorio	320
7. Profili processuali	323
8. L'estinzione del diritto	325
9. Assegno successorio e disposizioni testamentarie	327

Art. 12 ter

1. La pensione di reversibilità ai genitori divorziati 327

Legge 19 maggio 1975, n. 151. — *Riforma del diritto di famiglia*

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 237 329
Art. 238 329
Art. 239 329

Legge 4 maggio 1983, n. 184. — *Diritto del minore ad una famiglia* (di MASSIMO DOGLIOTTI)

Capo IV. Della dichiarazione di adozione

Art. 25

1. Una premessa 330
 2. Sentenza di adozione 330
 3. Separazione personale 331
 4. Morte e incapacità di un adottante 331
 5. La pronuncia 332
 6. Revoca (inammissibilità) e revocazione 332

Art. 27

1. L'acquisto dello stato di legittimità per adozione 333
 2. La parentela con i collaterali degli adottanti 333
 3. Lo scioglimento di ogni legame con la famiglia d'origine. Permanenza dei divieti matrimoniali 334

TITOLO IV. *Dell'adozione in casi particolari*

Capo I. Dell'adozione in casi particolari e dei suoi effetti

Art. 47

1. L'adozione in casi particolari 334
 2. Gli effetti 335

Art. 51 335

Art. 53 336

Art. 54

1. Profili sostanziali 336
 2. Profili processuali 337

Art. 55

1. Norme applicative 338

IMPOSTE E TASSE

D.lg. 31 ottobre 1990, n. 346 — *Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni* (di THOMAS TASSANI, artt. 1, 3, 5, 11, 12, 14, 15, 20-24, 47; MARCO GREGGI, artt. 2, 25, 26, 43-46, 48, 49, 61-63; STEFANIA MARTINENGO, artt. 4, 7; GIANGIACOMO D'ANGEL, artt. 6, 9, 16, 27-35; IACOPO BURIANI, art. 8; ANDREA MONDINI, artt. 13, 17-19, 33, 50-54; FRANCESCA LA MOTTA, artt. 34-35; CRISTIANA BOTAZZI, artt. 36-40; FEDERICA MARIA BUCCI, artt. 37-39; LEONARDO SILVESTRI, artt. 41-42; FABRIZIO SERTORI, artt. 55-60)

1. Il presupposto del tributo	343
2. La successione ereditaria	344
3. Dichiarazione di assenza e morte presunta	345
4. La donazione e gli atti a titolo gratuito	345
5. I vincoli di destinazione	349

Art. 2 *Territorialità dell'imposta*

1. La territorialità dell'imposta	352
2. Il pericolo dell'evasione fiscale internazionale	354
3. Territorialità dell'imposta e debiti del <i>de cuius</i> .	355
4. Il rischio della doppia imposizione e i possibili rimedi	355
5. Le convenzioni internazionali	356
6. La centralità del fattore temporale nella determinazione del luogo in cui il cespite si considera localizzato	357
7. I criteri di collegamento	357

Art. 3 *Trasferimenti non soggetti all'imposta*

1. Esenzioni soggettive	359
2. Esenzioni per trasferimenti di aziende e partecipazioni	360

Art. 4 *Aliquote*

1. Rinvio	361
-----------	-----

Art. 5 *Soggetti passivi*

1. I soggetti passivi nelle successioni	362
2. I soggetti passivi negli atti gratuiti e nei vincoli di destinazione	362
3. I rapporti di parentela	363

Art. 6 *Ufficio competente*

1. L'ufficio competente per l'imposta di successione	363
2. l'Ufficio competente per l'imposta di donazione	364

TITOLO II. *Applicazione dell'imposta alle successioni*

Capo I. *Determinazione dell'imposta*

Art. 7 *Determinazione dell'imposta*

1. Premessa: la disciplina previgente: dalla "tassa sul morto" alla riforma del 2000	366
2. La determinazione dell'imposta	367
3. Riduzioni e detrazioni	369

4. La chiamata all'eredità	369
5. La determinazione dell'imposta nel caso di successione per rappresentazione	370
Art. 8 <i>Base imponibile</i>	
1. La determinazione della base imponibile	371
2. Il fallimento del <i>de cuius</i>	372
3. Il cumulo delle donazioni pregresse	373
Capo II. Base imponibile	
<i>Sezione I. Attivo ereditario</i>	
Art. 9 <i>Attivo ereditario</i>	
1. La definizione di attivo ereditario	374
2. La presunzione di esistenza nell'attivo ereditario di denaro, gioielli e mobilia	375
3. Il superamento della presunzione	376
4. La nozione di mobilia	377
Art. 11 <i>Presunzione di appartenenza all'attivo ereditario</i>	
1. Le presunzioni di appartenenza	378
2. Beni e titoli contestati	378
3. Partecipazioni societari	379
Art. 12 <i>Beni non compresi nell'attivo ereditario</i>	
1. Le diverse ipotesi di esclusione	380
Art. 13 <i>Beni culturali</i>	
1. <i>Ratio</i> e ambito oggettivo di applicazione dell'esenzione	382
2. I beni culturali agevolati	383
3. Obblighi formali e procedure	385
4. Vincoli e cause di decadenza dall'agevolazione	386
<i>Sezione II. Valore dei beni e dei diritti</i>	
Art. 14 <i>Beni immobili e diritti reali immobiliari</i>	
1. Il criterio del valore venale	387
Art. 15 <i>Aziende, navi e aeromobili</i>	
1. La valutazione dell'azienda	389
2. La valutazione di navi e aeromobili	390
Art. 16 <i>Azioni e obbligazioni, altri titoli, quote sociali</i>	
1. Premessa	391
2. Titoli quotati in mercati regolamentati	392
3. Partecipazioni non quotate in mercati regolamentati	392
4. Quote di fondi comuni di investimento	394
5. Altri titoli	394
6. Usufrutto	394
	999

Art. 17 <i>Rendite e pensioni</i>	
1. Osservazioni generali	395
2. Nozione di rendita e pensione	396
3. Il valore imponibile delle rendite e delle pensioni	397
Art. 18 <i>Crediti</i>	
1. Osservazioni generali	398
2. Crediti fruttiferi	402
3. Crediti infruttiferi	402
4. Crediti in natura	403
5. Diritti alla liquidazione di quote in società personali	403
Art. 19 <i>Altri beni</i>	
1. Contenuto, finalità e ambito di applicazione della norma	407
2. Casistica	409
<i>Sezione III. Passività deducibili</i>	
Art. 20 <i>Passività deducibili</i>	
1. Le passività deducibili	410
2. Casistica	411
Art. 21 <i>Condizioni di deducibilità dei debiti</i>	
1. Condizioni di deducibilità dei debiti	412
Art. 22 <i>Limiti alla deducibilità dei debiti</i>	
1. Limiti alla deducibilità	414
Art. 23 <i>Dimostrazione dei debiti</i>	
1. La disciplina formale della deducibilità	416
Art. 24 <i>Spese mediche e spese funerarie</i>	
1. Spese mediche e funerarie	418
Capo III. Riduzioni e detrazioni	
Art. 25 <i>Riduzioni dell'imposta</i>	
1. Riduzioni dell'imposta	420
Art. 26 <i>Detrazione di altre imposte</i>	
1. Detrazioni di altre imposte	421
Capo IV. Accertamento e liquidazione dell'imposta	
Art. 27 <i>Procedimento e termini</i>	
1. Termine per la liquidazione	422
2. Termine per l'accertamento	422
3. La correzione d'ufficio delle liquidazioni errate	424
4. Destinatari degli atti di imposizione	424
5. La classificazione dell'imposta	424

Art. 28	<i>Dichiarazione della successione</i>	
1.	L'obbligo di presentare la dichiarazione	426
2.	Modalità di presentazione della dichiarazione	426
3.	Soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione	427
4.	Obbligo di presentazione sopravvenuto	427
5.	Equiparazione della dichiarazione nulla all'omessa	428
6.	Emendabilità del contenuto della dichiarazione e retrattabilità della stessa	429
Art. 29	<i>Contenuto della dichiarazione</i>	
1.	Il contenuto della dichiarazione	430
2.	Dati personali sui soggetti interessati	431
3.	La consistenza dell'asse ereditario	431
4.	Autoliquidazione delle imposte ipotecaria, catastale, dell'imposta di bollo e della tassa ipotecaria	435
Art. 30	<i>Allegati alla dichiarazione</i>	
1.	I documenti da allegare alla dichiarazione	436
2.	Documenti a prova della consistenza del patrimonio ereditario	437
3.	Documenti a prova delle passività e delle deduzioni e riduzioni	438
4.	Invito ad integrazione documentale della dichiarazione	439
5.	Documenti provenienti dalle pubbliche amministrazioni	439
Art. 31	<i>Termine per la presentazione della dichiarazione</i>	
1.	La natura del termine di presentazione della dichiarazione	441
2.	La decorrenza del termine nelle diverse ipotesi	441
3.	Le sopravvenienze	442
4.	Data della presentazione della dichiarazione	443
Art. 32	<i>Irregolarità, incompletezza e infedeltà della dichiarazione</i>	
1.	L'irregolarità	444
2.	L'incompletezza e l'infedeltà	444
Art. 33	<i>Liquidazione dell'imposta in base alla dichiarazione</i>	
1.	La liquidazione dell'imposta di successione	446
2.	Il controllo formale della dichiarazione	447
3.	Il regime dell'avviso di liquidazione	448
4.	L'autoliquidazione delle imposte ipotecarie catastali, di bollo e della tassa ipotecaria	450
Art. 34	<i>Rettifica e liquidazione della maggiore imposta</i>	
1.	Il potere impositivo	453
2.	Contenuto dell'avviso di rettifica. Motivazione dell'atto	454
3.	La rettifica del valore degli immobili	455
4.	La valutazione automatica	455
5.	Terreni edificabili	457
6.	Aziende e partecipazioni in società (o enti) non quotate	458
7.	Interessi	459

Art. 35 <i>Accertamento e liquidazione d'ufficio</i>	
1. Omissione della dichiarazione e poteri del fisco	460
2. I dati e le notizie per effettuare l'accertamento d'ufficio	460
3. La necessità di giustificare le passività	461
4. Contenuto dell'accertamento d'ufficio	462
5. L'estensione alla riliquidazione in caso di omessa dichiarazione sostitutiva o liquidazione in caso di dichiarazione integrativa	462
 Capo V. Riscossione dell'imposta	
Art. 36 <i>Soggetti obbligati al pagamento dell'imposta</i>	
1. Premessa	463
2. La nozione di solidarietà tra coeredi	464
3. L'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario	465
4. Il possesso dei beni ereditari: la posizione dei chiamati all'eredità	465
5. (<i>Segue</i>) Rinuncia all'eredità ed eredità giacente	466
6. I poteri dell'Amministrazione	467
 Art. 37 <i>Pagamento dell'imposta</i>	
1. Pagamento dell'imposta: esigibilità dell'imposta, obblighi dell'ente impositore e prescrizione del credito. Ipotesi di esonero dal pagamento dell'imposta	467
2. Gli interessi moratori	468
3. Modalità di pagamento	470
 Art. 38 <i>Dilazione del pagamento</i>	
1. Richiesta di dilazione: caratteristiche generali	471
2. Tipologie di dilazioni	473
3. Procedimento per la concessione	475
4. Atto di dilazione: forma e contenuto	476
5. Interessi sugli importi dilazionati	478
6. Estinzione del debito tributario	478
7. Mancato versamento delle rate scadute	479
8. Diniego di dilazione	480
9. Peculiarità	480
 Art. 39 <i>Pagamento dell'imposta mediante cessione di beni culturali</i>	
1. Aspetti generali della disciplina	481
2. I beni culturali ammessi come modalità di estinzione del debito tributario	482
3. Procedimento: aspetti generali	483
4. Peculiarità della disciplina	486
 Art. 40 <i>Riscossione in pendenza di giudizio</i>	
1. Premessa	487
2. L'imposta principale	487
3. L'imposta complementare	488
4. La sospensione della riscossione	489
5. Il rimborso d'ufficio	489

6.	Il coordinamento con l'art. 68 d.lg. 31 dicembre 1992 n. 546	490
7.	L'imposta suppletiva	490

Art. 41 *Riscossione coattiva e prescrizione*

1.	Modalità della riscossione coattiva	490
2.	Il privilegio	491
3.	Prescrizione del credito erariale	494

Art. 42 *Rimborso dell'imposta*

1.	Fattispecie che legittimano il rimborso	495
2.	Termini e modalità per il rimborso dell'imposta	497
3.	Interessi di mora	498

Capo VI. Norme particolari per le successioni testamentarie

Art. 43 *Disposizioni testamentarie impugnate o modificate*

1.	La centralità fiscale dell'evento successorio	499
2.	L'invalidità delle disposizioni testamentarie e le conseguenze sull'imposta	500
3.	L'erede apparente	500
4.	Il rimborso dell'imposta	500

Art. 44 *Disposizioni testamentarie condizionali*

1.	La rilevanza delle disposizioni condizionali nel diritto tributario	501
2.	La clausola risolutiva e il legato	502
3.	Gli effetti della clausola sospensiva	502
4.	L'avveramento delle condizioni	503
5.	Il momento dell'applicazione dell'imposta ai nascituri	503

Art. 45 *Sostituzione fedecommissaria*

1.	La sostituzione fedecommissaria nel diritto tributario	504
2.	L'effetto della nullità fedecommissaria	505

Art. 46 *Presunzione di legato*

1.	Le ragioni della previsione: il rischio dell'elusione fiscale	505
2.	Il meccanismo elusivo	506
3.	L'estensione della presunzione	506
4.	I problemi interpretativi	506

Capo VII. Disposizioni varie

Art. 47 *Poteri dell'Amministrazione finanziaria*

1.	Ulteriori poteri di accertamento dell'Amministrazione finanziaria	507
----	---	-----

Art. 48 *Divieti e obblighi a carico di terzi*

1.	Pubbliche funzioni e correlazione con il fatto generatore d'imposta	509
2.	La disciplina applicabile agli ufficiali dello stato civile	510
3.	I debitori del defunto	510
4.	Gli obblighi per gli altri operatori professionali	511

Art. 49 <i>Notificazioni</i>	
1. Il problema delle notifiche	512
2. Il decorso del termine	513
3. La rettifica della dichiarazione	513
4. L'accertamento officioso	513
 Capo VIII. Sanzioni	
Art. 50 <i>Omissione della dichiarazione</i>	
1. Principi generali del sistema sanzionatorio tributario	514
2. Disciplina generale degli atti e dei procedimenti di irrogazione delle sanzioni	523
3. L'omissione della dichiarazione	527
Art. 51 <i>Infedeltà della dichiarazione</i>	
1. Le sanzioni per incompletezza o infedeltà della dichiarazione	532
2. Le sanzioni irrogabili a terzi in relazione ad attestazioni o documenti ideologicamente falsi	536
3. Irregolarità della dichiarazione e violazioni formali	538
Art. 52 <i>Omissione e tardività del pagamento</i>	
1. Omissione e tardività del pagamento	541
Art. 53 <i>Altre violazioni</i>	
1. Le eterogenee fattispecie residuali di cui all'art. 53	543
2. Le violazioni relative ai beni culturali	544
3. L'inottemperanza ai divieti e agli obblighi di cui all'art. 48	546
4. Il rifiuto di emettere attestazioni e documenti relativi alle passività deducibili	547
5. L'inottemperanza alle richieste dell'ufficio e gli altri atti volti a ostacolare i controlli tributari	548
Art. 54 <i>Determinazione della sanzione pecuniaria</i>	
1. I criteri generali per la determinazione della sanzione pecuniaria	550
2. Il cumulo giuridico e la disciplina del concorso di violazioni e dell'illecito continuato	552
 TITOLO III. <i>Applicazione dell'imposta alle donazioni</i>	
Art. 55 <i>Registrazione degli atti di donazione</i>	
1. Registrazione degli atti di donazione	555
2. Trust	557
Art. 56 <i>Determinazione dell'imposta</i>	
1. Aliquota di imposta	559
Art. 56 bis <i>Accertamento delle liberalità indirette</i>	
1. Liberalità indirette	560

Art. 57 <i>Donazioni anteriori</i>	
1. Il coacervo delle donazioni	562
Art. 58 <i>Disposizioni varie</i>	
1. Disposizioni varie	564
Art. 59 <i>Applicazione dell'imposta in misura fissa</i>	
1. Casi di applicazione dell'imposta fissa	566
Art. 59 bis <i>Esenzione per i veicoli iscritti al pubblico registro automobilistico</i>	
1. Atti relativi ad autoveicoli	567
Art. 60 <i>Rinvio</i>	
1. Rinvii ad altre norme	567
 TITOLO IV. Disposizioni transitorie e finali	
Art. 61 <i>Consolidazione dell'usufrutto</i>	
1. La <i>ratio</i> della disposizione	568
Art. 62 <i>Agevolazioni</i>	
1. La natura residuale del sistema di agevolazioni	568
2. Conflitto di agevolazioni	569
Art. 63 <i>Entrata in vigore</i>	
1. L'entrata in vigore	569
 D.l. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, in legge 24 novembre 2006, n. 286. — Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria	
Art. 2 co. 47	570

LIBRI FONDIARI

R.d. 28 marzo 1929, n. 499. — Disposizioni relative ai libri fondiari nei territori delle nuove province (di **GIORGIO BERTOLINI** e **STEFANO DI STASI**)

TITOLO I. Disposizioni generali sulla pubblicità dei diritti immobiliari

Art. 3	
1. Acquisti a causa di morte	571
2. Pubblicità	572
3. Campo applicativo	573
Art. 11	
1. Soggetti obbligati	574
2. Art. 484, co. 3°, c.c. e sistema tavolare	576

TITOLO II. Disposizioni sul rilascio del certificato di eredità e di legato

Art. 13	
1. Certificato di eredità	578

2. Legittimazione	578
3. Sottoscrizione autenticata	580
4. Autorità competente	581
Art. 13 bis	
1. Richiesta da parte di terzi	582
Art. 14	
Art. 15	
1. Contenuto del ricorso	584
2. Successione testamentaria	584
3. Successione legittima	585
Art. 16	
1. Procedimento presso l'autorità giudiziaria	586
Art. 17	
1. Decreto motivato	588
2. Limiti e poteri dell'autorità giudiziaria	588
3. Menzione obbligatoria ed (eventuale) annotazione	589
4. Masi chiusi	590
5. Restituzione dei documenti	590
Art. 18	
1. Pluralità di eredi e certificato di eredità	591
Art. 19	
1. Certificato di eredità e menzioni	592
Art. 20	
1. Revoca del decreto e presupposti	594
2. Comunicazione del decreto	595
Art. 21	
1. Presunzione della qualità di erede	597
Art. 22	
1. Certificato di legato	598
Art. 23	
1. Disciplina applicabile	599
Allegato — <i>Nuovo testo della legge generale dei libri fondiari</i>	
Capo II. Delle iscrizioni tavolari	
<i>Sezione I. Delle iscrizioni in generale</i>	
Art. 20	
1. Ipotesi	601
2. Eredità giacente e separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede	602
3. Revoca del certificato di eredità o legato	602

Art. 21	
1. Principio del predecessore tavolare	603
Art. 22	
1. Principio della continuità delle iscrizioni	604
<i>Sezione IV. Dell'annotazione</i>	
Art. 52 bis	
1. Deroga al principio di pubblica fede del libro fondiario	605

LOCAZIONE DI IMMOBILI URBANI

Legge 27 luglio 1978, n. 392. — *Disciplina delle locazioni di immobili urbani* (di LUISA PASCUCCI)

TITOLO I. *Del contratto di locazione*

Capo I. Locazione di immobili urbani adibiti ad uso abitazione

Art. 6 *Successione nel contratto*

1. La successione <i>mortis causa</i> nella locazione di immobili urbani ad uso abitativo	609
2. La condizione soggettiva derivante da legami familiari, parafamiliari e successori	610
3. La condizione obiettiva dell'abituale convivenza	612
4. Natura ed effetti della successione	614
5. Disciplina positiva e problemi particolari	616
6. Rapporti tra la disciplina codicistica e le norme speciali	618

Capo II. Locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione

Art. 37 *Successione nel contratto*

1. La successione <i>mortis causa</i> nella locazione di immobili urbani ad uso diverso dall'abitazione	622
2. La disciplina positiva dell'art. 37, co. 1°, l. 392/1978 e le fattispecie discusse	622
3. La disciplina positiva dell'art. 37, co. 3°, l. 392/1978 e le fattispecie discusse	624
4. Natura ed effetti della successione	626
5. Rapporti tra la disciplina speciale e le norme codicistiche	626

MORTE E TRAPIANTI

Legge 29 dicembre 1993, n. 578. — *Norme per l'accertamento e la certificazione di morte* (di RICCARDO CAMPIONE)

Art. 1 *Definizione di morte*

1. La nozione giuridica di morte	629
2. La rilevanza della definizione legale di morte sul piano giuridico	631

Art. 2	<i>Accertamento di morte</i>	
1.	Il d.m. 22 ago. 1994/582 ed il successivo d.m. 11 apr. 2008/32276	633
Art. 3	<i>Obbligo per i sanitari nei casi di cessazione di attività cerebrale</i>	634
Art. 4	<i>Periodo di osservazione dei cadaveri</i>	
1.	Rapporti tra l. 29 dic. 1993/578 e regolamento di polizia mortuaria	635
Art. 5	<i>Sanzioni</i>	635
Art. 6	<i>Abrogazione di norme</i>	635
D.m. 11 aprile 2008, n. 32276.	— <i>Aggiornamento del decreto 22 agosto 1994, n. 582 relativo al: « Regolamento recante le modalità per l'accertamento e la certificazione di morte »</i> (di RICCARDO CAMPIONE)	
Art. 1	<i>Accertamento della morte per arresto cardiaco</i>	
1.	I soggetti tenuti all'accertamento	636
Art. 2	<i>Requisiti clinico-strumentali per l'accertamento della morte nei soggetti affetti da lesioni encefaliche e sottoposti a trattamento rianimatorio</i>	637
Art. 3	<i>Accertamento della morte nei soggetti affetti da lesioni encefaliche e sottoposti a trattamento rianimatorio</i>	
1.	Addetti alle indagini elettroencefalografiche	638
Art. 4	<i>Periodo di osservazione</i>	
1.	Accertamento del decesso	639
Art. 5	<i>Arresto cardiaco irreversibile durante il periodo di osservazione</i>	639
Art. 6	<i>Certificazione di morte</i>	
1.	Le funzioni del medico necroscopo	640
Legge 1 aprile 1999, n. 91.	— <i>Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti</i> (di RICCARDO CAMPIONE)	
Capo II. Dichiarazione di volontà in ordine al prelievo di organi e di tessuti		
Art. 3	<i>Prelievo di organi e di tessuti</i>	
1.	Osservazioni generali	643
2.	La l. 1 apr. 1999/91 come « disciplina di carattere aperto »	644
3.	La natura giuridica della donazione di organi	646
4.	Trapianti di organi ed art. 5 c.c.	648
5.	Le informazioni fornite ai familiari nel periodo di osservazione (rinvio)	648
Art. 4	<i>Dichiarazione di volontà in ordine alla donazione</i>	648
Art. 5	<i>Disposizioni di attuazione delle norme sulla dichiarazione di volontà</i>	649
Capo VII. Disposizioni transitorie e finali		
Art. 23	<i>Disposizioni transitorie</i>	
1.	La dichiarazione di volontà relativa alla donazione di organi. Rinvio	651

D.m. 8 aprile 2000, n. 409800. — *Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti, attuativo delle prescrizioni relative alla dichiarazione di volontà dei cittadini sulla donazione di organi a scopo di trapianto* (di RICCARDO CAMPIONE)

Art. 1	651
Art. 2	652
Art. 3	
1. Il potere di disposizione del cadavere	653
2. Il sistema del silenzio-assenso	655
3. La disciplina oggi in vigore	660
4. Modifica della volontà precedentemente espressa	663
5. Dichiarazione di volontà in ordine alla donazione e posizione del minore	664
6. La donazione di organi dei nascituri	666
7. Il ruolo dei familiari	667

NAVIGAZIONE

R.d. 30 marzo 1942, n. 327. — *Codice della navigazione* (di ANNA CICHETTI)

Art. 46 *Subingresso nella concessione*

1. Osservazioni generali	669
------------------------------------	-----

NOTARIATO

Legge 16 febbraio 1913, n. 89. — *Ordinamento del notariato e degli archivi notarili* (di FRANCESCO PAOLO VISCONTI)

TITOLO I. *Disposizioni generali*

Art. 1

1. Inquadramento	675
2. L'atto pubblico notarile	677
3. La <i>relatio</i> e gli allegati nei negozi solenni	678
4. La scrittura privata autenticata e l'atto pubblico	680
5. Il negozio di accertamento	681
6. L'atto notorio	682
7. Il verbale di constatazione	683
8. L'accettazione di eredità	685
9. L'inventario	687
10. La rinuncia all'eredità	689
11. La divisione	689
12. Il deposito	690
13. Ulteriori funzioni: cenni	691
14. Massime varie	691

TITOLO II. *Dei notari*

Capo II. Dell'esercizio delle funzioni notarili

Art. 27

- 1. L'obbligatorietà del ministero notarile e la natura del rapporto tra notaio e cliente 692
- 2. Portata dell'obbligo 694
- 3. Limiti 695

Art. 28

- 1. Ambito di applicazione del divieto di cui all'art. 28 n. 1 l. notarile 699
- 2. Estensione del controllo di legalità alla scrittura privata autenticata 701
- 3. La portata del divieto di cui all'art. 28 l. notarile con riferimento agli atti di ultima volontà 702
- 4. Rassegna in tema di applicazione dell'art. 28 l. notarile 703
- 5. Terzietà del notaio e pubblica fede 710
- 6. Art. 28 l. notarile e patto di famiglia 710

TITOLO III. *Degli atti notarili*

Capo I. Della forma degli atti notarili

Art. 48

- 1. La riforma apportata dalla legge 28 novembre 2005, n. 246 712
- 2. Convenzioni matrimoniali, donazioni: necessaria presenza dei testimoni 713
- 3. Donazioni: fattispecie che non richiedono l'assistenza dei testimoni 716
- 4. Trasferimenti patrimoniali in occasione della separazione e del divorzio. Patti di famiglia 717
- 5. Testamenti ed atti ad essi inerenti. Ulteriori ipotesi (cenni) 718
- 6. L'intervento dei testimoni in funzione delle parti in atto 719
- 7. Profili di carattere formale 720

Art. 60 720

Capo II. Della custodia degli atti presso il notaio e dei repertori

Art. 61 720

Art. 62 721

Art. 66 722

Capo III. Delle copie degli estratti e dei certificati

Art. 67 722

R.d. 10 settembre 1914, n. 1326. — *Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 16 febbraio 1913, n. 89, riguardante l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili* (di FRANCESCO PAOLO VISCONTI)

TITOLO III. *Degli atti notarili*

Capo II. Della custodia degli atti presso il notaio, e dei repertori

Art. 75 723

Art. 79		723
Art. 82		723
Capo III. Delle copie, degli estratti e dei certificati		
Art. 83		724
 R.d.l. 14 luglio 1937, n. 1666, conv., con modif., in l. 30 dicembre 1937, n. 2358 — <i>Modificazioni all'ordinamento del notariato e degli archivi notarili</i> (di FRANCESCO PAOLO VISCONTI)		
Art. 1		724
Art. 2		
1.	Custodia del testamento pubblico	725
2.	Passaggio del testamento pubblico al repertorio generale degli atti tra vivi	726
3.	Pubblicazione del testamento olografo	728
4.	Pubblicazione di testamento in favore di persona giuridica	728
5.	Il testamento come titolo stragiudiziale avente efficacia esecutiva	729
6.	Rilascio di copie, estratti e certificati	731
7.	Ispezione e lettura degli atti	732
8.	Attività di pubblica documentazione espletata dal conservatore dell'Archivio Notarile	732
9.	Certificazione notarile e patto di famiglia	733
10.	Copia conforme <i>ex art. 1, r.d. 1666/1937</i> , originale non registrato e obblighi del notaio	734
12.	Copie fotografiche o fotostatiche	735
13.	Rassegna di giurisprudenza	735

PERSONE GIURIDICHE PRIVATE

Legge 11 agosto 1991, n. 266. — <i>Legge-quadro sul volontariato</i> (di MARCO MARTINO)		
Art. 5	<i>Risorse economiche</i>	736
 Legge 15 maggio 1997, n. 127. — <i>Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo</i> (di MARCO MARTINO)		
Art. 13 <i>Abrogazione delle disposizioni che prevedono il riconoscimento o autorizzazioni per accettare lasciti e donazioni e per acquistare beni stabili</i>		
1.	La riforma (in due tempi) del sistema degli acquisti in capo agli enti del I libro del codice civile	737
 D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361. — <i>Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto</i> (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59) (di PAOLA MANES)		
Art. 1 <i>Procedimento per l'acquisto della personalità giuridica</i>		
1.	Il riconoscimento delle fondazioni per registrazione	741

2.	L'attività istruttoria e la presentazione della domanda	742
3.	L'intervento del prefetto in caso di inerzia del fondatore	742
4.	La reazione al silenzio dell'autorità governativa	743
5.	L'attuale funzione di garanzia del riconoscimento	743

PREVIDENZA SOCIALE

D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1032. — *Approvazione del testo unico delle norme sulle prestazioni previdenziali a favore dei dipendenti civili e militari dello Stato* (di GIOVANNI ZAMPINI)

TITOLO II. *Conseguimento del diritto e misura del trattamento*

Capo I. Indennità di buonuscita

PARTE PRIMA. *INDENNITÀ DI BUONUSCITA E ASSEGNO VITALIZIO*

Art. 5	Indennità spettante ai superstiti ⁽¹⁾	744
---------------	--	-----

R.d.l. 14 aprile 1939, n. 636. — *Modificazioni delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi e per la disoccupazione involontaria, e sostituzione dell'assicurazione per la maternità con l'assicurazione obbligatoria per la nuzialità e natalità*

Art. 13	745
----------------	-----------	-----

D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124. — *Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali* (di GIOVANNI ZAMPINI)

TITOLO I. *L'Assicurazione infortuni e malattie professionali nell'industria*

Capo V. Prestazioni

Art. 85	747
----------------	-----------	-----

Legge 5 maggio 1976, n. 248. — *Provvidenze in favore delle vedove e degli orfani dei grandi invalidi sul lavoro deceduti per cause estranee all'infortunio sul lavoro o alla malattia professionale ed adeguamento dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124*

Art. 1	748
Art. 2	749
Art. 3	749
Art. 4	749
Art. 5	749
Art. 6	749
Art. 7	750

Legge 20 settembre 1980, n. 576. — *Riforma del sistema previdenziale forense* (di GIOVANNI ZAMPINI)

Art. 7 *Pensioni di reversibilità ed indirette*

- | | |
|---|-----|
| 1. Premessa. L'evento protetto | 751 |
| 2. L'art. 2122 c.c. Disciplina e natura giuridica | 752 |

PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

Legge 19 febbraio 2004, n. 40. — *Norme in materia di procreazione medicalmente assistita* (di ALESSANDRO MARTINI)

Capo I. Principi generali

- | | |
|---|-----|
| Art. 1 <i>Finalità</i> | 756 |
|---|-----|

Capo II. Accesso alle tecniche

- | | |
|--|-----|
| Art. 4 <i>Accesso alle tecniche</i> | 757 |
| Art. 5 <i>Requisiti soggettivi</i> | 757 |
| Art. 6 <i>Consenso informato</i> | 757 |

Capo III. Disposizioni concernenti la tutela del nascituro

- | | |
|---|-----|
| Art. 8 <i>Stato giuridico del nato</i> | 758 |
| Art. 9 <i>Divieto del disconoscimento della paternità e dell'anonimato della madre</i> | 758 |

Capo V. Divieti e sanzioni

- | | |
|---|-----|
| Art. 12 <i>Divieti generali e sanzioni</i> | 759 |
|---|-----|

Capo VI. Misure di tutela dell'embrione

- | | |
|--|-----|
| Art. 13 <i>Sperimentazione sugli embrioni umani</i> | 760 |
| Art. 14 <i>Limiti all'applicazione delle tecniche sugli embrioni</i> | |
| 1. La fecondazione artificiale e la legge n. 40/2004 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita" | 761 |
| 2. Il requisito della "esistenza in vita" della coppia richiedente l'accesso alla p.m.a | 766 |
| 3. La fecondazione <i>post mortem</i> | 769 |
| 4. Il problema dello stato giuridico del nato da genitore defunto | 776 |
| 5. I diritti successori del nato da fecondazione <i>post mortem</i> | 779 |
| 6. La fecondazione <i>post mortem</i> nel contesto europeo: modelli a confronto | 780 |

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

D.lg. 30 giugno 2003, n. 196. — *Codice in materia di protezione dei dati personali* (di GIUSELLA FINOCCHIARO)

PARTE I. *DISPOSIZIONI GENERALI*

TITOLO II. *Diritti dell'interessato*

Art. 9 co. 3 *Modalità di esercizio*

1. Il dato normativo	782
2. La giurisprudenza dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali	784
3. Il dato giurisprudenziale	785
4. Sulla trasmissibilità dei diritti della personalità	785

SEPOLTURA, CREMAZIONE E POLIZIA MORTUARIA

D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. — *Approvazione del regolamento di polizia mortuaria* (di ANNA CICCHETTI e SARA FORASASSI, artt. 1-78, 82-89 § 1, 90, 105 §§ 6-7; RICCARDO CAMPIONE, artt. 79-81; FAUSTO CAGGIA, artt. 90-105 §§ 1-5)

Capo I. Denuncia della causa di morte e accertamento dei decessi

Art. 1	788
Art. 2	789
Art. 3	789
Art. 4	789
Art. 5	790
Art. 6	790
Art. 7	790

Capo II. Periodo di osservazione dei cadaveri

Art. 8	791
Art. 9	791
Art. 10	791
Art. 11	791

Capo III. Depositi di osservazione e obitori

Art. 12	792
Art. 13	792
Art. 14	792
Art. 15	
1. Premessa	793

Capo IV. Trasporto dei cadaveri	
Art. 16	793
Art. 17	793
Art. 18	793
Art. 19	794
Art. 20	794
Art. 21	794
Art. 22	795
Art. 23	795
Art. 24	795
Art. 25	795
Art. 26	795
Art. 27	796
Art. 28	796
Art. 29	796
Art. 30	797
Art. 31	797
Art. 32	798
Art. 33	798
Art. 34	798
Art. 35	798
Art. 36	
1. L'autorizzazione al trasporto della salma	799
Capo V. Riscontro diagnostico	
Art. 37	799
Art. 38	800
Art. 39	800
Capo VI. Rilascio di cadaveri a scopo di studio	
Art. 40	800
Art. 41	801
Art. 42	801
Art. 43	801
Capo VII. Prelievo di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico	
Art. 44	801

Capo VIII. Autopsie e trattamenti per la conservazione del cadavere	
Art. 45	801
Art. 46	802
Art. 47	802
Art. 48	802
Capo IX. Disposizioni generali sul servizio dei cimiteri	
Art. 49	803
Art. 50	803
Art. 51	803
Art. 52	803
Art. 53	804
Capo X. Costruzione dei cimiteri. Piani cimiteriali. Disposizioni tecniche generali	
Art. 54	804
Art. 55	804
Art. 56	804
Art. 57	805
Art. 58	805
Art. 59	805
Art. 60	806
Art. 61	806
Art. 62	806
Art. 63	806
Capo XI. Camera mortuaria	
Art. 64	806
Art. 65	807
Capo XII. Sala per autopsie	
Art. 66	807
Capo XIII. Ossario comune	
Art. 67	807
Capo XIV. Inumazione	
Art. 68	808

Art. 69	808
Art. 70	808
Art. 71	808
Art. 72	808
Art. 73	808
Art. 74	809
Art. 75	809
 Capo XV. Tumulazione	
Art. 76	809
Art. 77	810
 Capo XVI. Cremazione	
Art. 78	810
Art. 79	811
Art. 80	811
Art. 81	
1. L'attuazione della l. 30 mar. 2001/130	812
2. La pratica della cremazione	814
3. La dispersione delle ceneri	816
4. L'affidamento delle ceneri ai familiari	819
 Capo XVII. Esumazione ed estumulazione	
Art. 82	819
Art. 83	820
Art. 84	820
Art. 85	820
Art. 86	821
Art. 87	821
Art. 88	821
Art. 89	821
1. Aspetti pubblicitici dell'estumulazione	821
 Capo XVIII. Sepulture private nei cimiteri	
Art. 90	822
Art. 91	823
Art. 92	823
Art. 93	823

Art. 94	823
Art. 95	823
Capo XIX. Soppressione dei cimiteri	
Art. 96	824
Art. 97	824
Art. 98	824
Art. 99	824
Capo XXI. Sepolcri privati fuori dai cimiteri	
Art. 101	825
Art. 102	825
Art. 103	825
Art. 104	825
Art. 105	
1. Il diritto al sepolcro: contenuto e qualificazione	826
2. (<i>Segue</i>) Le fonti di disciplina del diritto al sepolcro	828
3. (<i>Segue</i>) La titolarità del diritto ad essere seppelliti nel sepolcro	829
4. (<i>Segue</i>) Il regime della comunione nel sepolcro familiare e nel sepolcro collettivo non familiare	830
5. (<i>Segue</i>) Il diritto al sepolcro come attributo della personalità: caratteri ed interessi tutelati	832
6. Le concessioni di aree cimiteriali	832
7. Durata della concessione	835
 Legge 30 marzo 2001, n. 130. — <i>Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri</i> (di RICCARDO CAMPIONE)	
Art. 1 <i>Oggetto</i>	
1. Osservazioni generali	835
Art. 2 <i>Modifiche all'articolo 411 del codice penale</i>	
1. L'aggiunta del co. 3° dell'art. 411 c.p.	836
2. La fattispecie delittuosa di cui al co. 4° dell'art. 411 c.p.	838
3. La lacuna normativa lasciata dall'art. 411 c.p.	839
4. Art. 411 c.p. e art. 2 l. 30 mar. 2001/130: il fenomeno della successione delle leggi nel tempo	839
Art. 3 <i>Modifiche al regolamento di polizia mortuaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285</i>	
839	
Art. 4 <i>Modifica all'articolo 338 del testo unico approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265</i>	
841	
Art. 5 <i>Tariffe per la cremazione</i>	
1. Le tariffe per la cremazione e la conservazione o dispersione delle ceneri .	841

Art. 6	<i>Programmazione regionale, costruzione e gestione dei crematori</i>	842
Art. 7	<i>Informazione ai cittadini</i>	842
Art. 8	<i>Norme tecniche</i>	845

SERVIZI PUBBLICI

1.	Inquadramento generale sul profilo successorio nei servizi pubblici	845
----	---	-----

Legge 2 aprile 1968, n. 475. — *Norme concernenti il servizio farmaceutico* (di ANNA CICCHETTI)

Art. 1	845
Art. 2	846
Art. 9	846
Art. 10	847
Art. 11	848
Art. 12	848
Art. 13	849
Art. 14	849
Art. 15	850
Art. 17	850
Art. 18	850
Art. 19	850
Art. 20	850
Art. 21	851
Art. 22	851
Art. 23	851
Art. 24	851
Art. 25	851
Art. 26	851

D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275. — *Regolamento per l'esecuzione della l. 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico* (di ANNA CICCHETTI)

Art. 1	852
Art. 2	852
Art. 3	852
Art. 4	853

Art. 5	853
Art. 6	854
Art. 7	854
Art. 8	854
Art. 9	854
Art. 10	855
Art. 11	855
Art. 12	855
Art. 13	856
Art. 14	856
Art. 15	856
Art. 16	856
Art. 17	857
Art. 18		
1. Osservazioni generali	857
D.P.R. 27 ottobre 1971, n. 1269. — <i>Norme per l'esecuzione dell'art. 16 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, conv. in legge, con modificazioni, con la legge 18 dicembre 1970, n. 1034, riguardante la disciplina dei distributori automatici di carburante per autotrazione</i> (di SARA FORASASSI)		
Art. 19	859
Legge 15 gennaio 1992, n. 21. — <i>Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea</i> (di ANNA CICCHETTI e SARA FORASASSI)		
Art. 9 co. 2 <i>Trasferibilità delle licenze</i>		
1. La qualifica di erede	860
2. Ratio della norma	861
D.lg. 31 marzo 1998, n. 114. — <i>Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della l. 15 marzo 1997, n. 59</i> (di ANNA CICCHETTI e SARA FORASASSI)		
TITOLO IX. <i>Disposizioni transitorie e finali</i>		
Art. 26 co. 5, 6 <i>Disposizioni finali</i>		
1. Premessa	862
2. Il trasferimento dell'autorizzazione <i>mortis causa</i>	863

SOCIETÀ

R.D. 29 marzo 1942, n. 239. — *Norme interpretative, integrative e complementari del r.d.l. 25 ottobre 1941, n. 1148, convertito nella l. 9 febbraio 1942, n. 96, riguardante la nominatività obbligatoria dei titoli azionari* (di GIOVANNI BATTISTA BARILLÀ)

Art. 7 *Successione a causa di morte nella proprietà delle azioni*

1. Generalità 865

Art. 8 *Divisione di un titolo azionario multiplo* 866

STATO CIVILE

D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396. — *Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della l. 15 maggio 1997, n. 127* (di EUGENIO BOLONDI)

TITOLO IX. *Delle registrazioni degli atti di morte*

Art. 71 *Iscrizioni e trascrizioni* 867

Art. 72 *Dichiarazione di morte* 867

Art. 73 *Atto di morte* 868

Art. 74 *Inumazione, tumulazione e cremazione* 868

Art. 75 *Inumazioni, tumulazioni e cremazioni senza autorizzazione* 868

Art. 76 *Denuncia di ipotesi di reato* 868

Art. 77 *Accertamenti legali* 869

Art. 78 *Irreperibilità o irriconciliabilità di cadavere* 869

Art. 79 *Morte in viaggio marittimo o aereo* 869

Art. 80 *Morte in viaggio per ferrovia* 870

Art. 81 *Annotazioni* 870

Art. 82 *Comunicazione al giudice tutelare* 870

Art. 83 *Morte dello straniero*

1. La dichiarazione di morte 870

2. L'atto di morte 872

3. Le funzioni di polizia mortuaria svolte dall'ufficiale dello stato civile 873

4. Iscrizioni, trascrizioni e annotazioni relative agli atti di morte 874

TESTAMENTO

Convenzione di Basilea del 16 maggio 1972, relativa alla istituzione di un sistema di registrazione dei testamenti (di ANTONIO LEANDRO).

Art. 1 877

Art. 2	877
Art. 3	877
Art. 4	877
Art. 5	878
Art. 6	878
Art. 7	878
Art. 8	879
Art. 9	879
Art. 10	879
Art. 11		
1.	Il sistema predisposto dalla Convenzione del Consiglio d'Europa	879
2.	Gli atti da registrare	880
3.	La domanda di registrazione	881
Legge 25 maggio 1981, n. 307. — <i>Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla istituzione di un sistema di registrazione dei testamenti, firmata a Basilea il 16 maggio 1972</i> (di ANTONIO LEANDRO)		
Art. 1-2	882
Art. 3	882
Art. 4	882
Art. 5	883
Art. 5 bis	883
Art. 6	883
Art. 7	884
Art. 8	884
Art. 9	884
Art. 10	884
Art. 11	885
Art. 12	885
Art. 13	885
Art. 14	885
Art. 15	885
Art. 16-18	886
Art. 19	886

D.P.R. 18 dicembre 1984, n. 956. — *Regolamento di esecuzione della legge 25 maggio 1981, n. 307, recante norme sul registro generale dei testamenti* (di ANTONIO LEANDRO)

Art. 1	886
Art. 2	886
Art. 3	888
Art. 4	888
Art. 5	888
Art. 6	888
Art. 7	889
Art. 8	889
Art. 9	889
Art. 10	890
Art. 11	890
Art. 12	890
Art. 13	890
Art. 14	891
Art. 15	
1. Il registro nell'ordinamento italiano	891

Convenzione di Washington del 26 ottobre 1973, che istituisce una legge uniforme sulla forma di un testamento internazionale con annesso (di MARINA CASTELLANETA).

Art. I	894
Art. II	894
Art. III	894
Art. IV	895
Art. V	895
Art. VI	895
Art. VII	895
Art. VIII	895
Art. IX	895
Art. X	895
Art. XI	895
Art. XII	896
Art. XIII	896

Art. XIV	896
Art. XV	896
Art. XVI	897
 Annesso	
Legge uniforme sulla forma di un testamento internazionale	
Art. 1	897
Art. 2	897
Art. 3	897
Art. 4	898
Art. 5	898
Art. 6	898
Art. 7	898
Art. 8	898
Art. 9	898
Art. 10	898
Art. 11	899
Art. 12	899
Art. 13	899
Art. 14	900
Art. 15	
1. La Convenzione di Washington sul testamento internazionale	900
2. Le condizioni per l'applicazione della Convenzione	902
3. Il rilascio dell'attestato ai fini della validità del testamento internazionale ..	906
4. La conservazione del certificato	906
 Legge 29 novembre 1990, n. 387. — <i>Adesione della Repubblica italiana alla convenzione che istituisce una legge uniforme sulla forma di un testamento internazionale, con annesso, adottata a Washington il 26 ottobre 1973, e sua esecuzione</i> (di MARINA CASTELLANETA)	
Art. 1	907
Art. 2	907
Art. 3	907
Art. 4	908

D.m. 29 marzo 1988, n. 264100. — <i>Approvazione del modulo informativo per la iscrizione degli atti di ultima volontà nel Registro generale dei testamenti</i> (di MARINA CASTELLANETA)	
Art. 1	908
Art. 2	908
Art. 3	908
Art. 4	909
Art. 5	909
 D.m. 5 maggio 1988, n. 348900. — <i>Approvazione del modulo informativo per l'iscrizione degli atti di ultima volontà nel Registro generale dei testamenti</i> (di MARINA CASTELLANETA)	
Art. 1	909
Art. 2	910
Art. 3	910
Art. 4	910
Art. 5	910
 D.m. 27 giugno 1988, n. 463300. — <i>Rinvio della decorrenza degli obblighi di iscrizione nel registro generale dei testamenti</i> (di MARINA CASTELLANETA)	
Art. unico	911
 D.m. 25 ottobre 1993, n. 586. — <i>Regolamento per l'iscrizione nel registro generale dei testamenti degli atti di ultima volontà redatti dal 1° gennaio 1980 al 31 dicembre 1988</i> (di MARINA CASTELLANETA)	
Art. 1	911
Art. 2	911
Art. 3	912
 Legge 3 febbraio 1975, n. 18. — <i>Provvedimenti a favore dei ciechi</i> (di BIAGIO CALIENDO)	
Art. 1	
1. La c.d. legge ciechi. Generalità	912
2. Ambito di applicazione soggettivo	912
Art. 2	
1. Ambito di applicazione oggettivo	913
2. Il cieco ed il testamento segreto	914
Art. 3	
1. L'assistente del cieco ed il partecipante alla redazione dell'atto	915
2. Il cieco e il testamento olografo	915

Art. 4

1. Il cieco che non sa o non può sottoscrivere. Il croce-segno 916
2. Il cieco ed il testamento pubblico 917

R.d. 8 luglio 1938, n. 1415. — *Approvazione dei testi della legge di guerra e della legge di neutralità* (di BIAGIO CALIENDO)

Allegato A

TITOLO II. *Delle operazioni belliche*

Capo VII. Disposizioni relative agli atti giuridici dei militari nella zona delle operazioni

Sezione II. Dei testamenti

Art. 117 *Formazione dei testamenti*

1. Testamento degli appartenenti alle forze armate dello Stato e delle persone al seguito di queste 918

Art. 118 *Consegna e trasmissione dei testamenti olografi*

1. Consegna e trasmissione del testamento olografo 919

R.d. 30 marzo 1942, n. 327. — *Codice della navigazione* (di BIAGIO CALIENDO)

PARTE I. *DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA*

LIBRO II. *Della proprietà e dell'armamento della nave*

TITOLO III. *Dell'impresa di navigazione*

Capo IV. Del comandante della nave

Art. 296 *Atti di stato civile e testamenti*

1. Competenza a ricevere il testamento a bordo di nave 919

PARTE II. *DELLA NAVIGAZIONE AEREA*

LIBRO II. *Della proprietà e dell'esercizio dell'aeromobile*

TITOLO II. *Della proprietà dell'aeromobile*

Capo III. Del comandante dell'aeromobile

Art. 888 *Atti di stato civile e testamenti*

1. Competenza a ricevere il testamento a bordo di aeromobile 921

TRUST

Convenzione de L'Aja del 1° luglio 1985. — *Convenzione relativa alla legge sui trusts ed al loro riconoscimento* (di PAOLA MANES)

Art. 1

1. La Convenzione de L'Aja, gli effetti e la nozione di *trust* interno 924
2. La giurisprudenza sulla nozione di *trust* interno 925

Art. 2

1. Alcuni tratti notevoli, strutturali e funzionali, dei *trust*. 926
2. La fattispecie del *trust* convenzionale rispetto al modello inglese e i limiti della definizione 932
3. La Convenzione de L'Aja, gli effetti e il vaglio di meritevolezza sui *trust* interni 934
4. La giurisprudenza sui *trust* interni e sugli effetti della Convenzione 934

Art. 11

1. Gli effetti minimi del riconoscimento 938
2. La giurisprudenza sull'art. 11 939

Art. 15

1. Le difese poste dalla Convenzione 940
2. Il *trust* testamentario e i *trust* liberali 943
3. *Trust* testamentari, divieto di patti successori e sostituzione fedecommissaria 944
4. Altre possibili frizioni con il diritto successorio 945
5. Corrispondenze funzionali e impiego dei *trust* testamentari 946
6. Testamento, *trust* e finalità di mantenimento 948
7. *Trust* con effetti parasuccessori 948
8. L'erede quale *trustee* 949
9. Il *trustee* esecutore testamentario 951
10. Il *trust* testamentario alla prova della giurisprudenza 952
11. I *trust* per il passaggio generazionale dell'azienda come alternativa al testamento 955
12. La ragione del *trust* e il limite dell'abuso del diritto 964

Art. 16

1. Le difese della Convenzione e le norme di applicazione necessaria 965
2. L'identificazione in concreto delle norme e il rapporto con l'art. 15 966